



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 Reg. Deliberazioni

N. 17373.17373/2025 di Prot. G.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I., DI VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE ED EVENTUALE RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE, RELATIVAMENTE A MODIFICA DI PREVISIONE DI INTERVENTI, IN PARTICOLAR MODO PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO, NELL'AMBITO DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO E CHE NON COMPORTINO CONSUMO DI SUOLO

L'anno duemilaventicinque (2025) – addì venticinque (25) del mese di Febbraio ad ore 10:15 nella sala della Giunta Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Si è riunita in seduta .

Presidente il Sindaco Mattia Palazzi

		Pres.	Ass.
PALAZZI MATTIA	Sindaco	P	
BUVOLI GIOVANNI	Vice Sindaco	P	
CAPRINI ANDREA	Assessore	P	
MARTINELLI NICOLA	Assessore	P	
MURARI ANDREA	Assessore	P	
NEPOTE ADRIANA	Assessore	P	
PEDRAZZOLI SERENA	Assessore	P	
REBECCHI IACOPO	Assessore	P	
RICCADONNA ALESSANDRA	Assessore	P	
SORTINO CHIARA	Assessore	P	

Partecipa il Vicesegretario Generale del Comune Dott.ssa Annamaria Sposito.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Mantova è dotato di un Piano di Governo del Territorio articolato in Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole e strumenti correlati, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 novembre 2012 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1, serie inserzioni, del 2 gennaio 2013;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. "*Legge per il governo del territorio*", il Documento di piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il Piano dei servizi e il Piano delle regole ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i., non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i. "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" l'Amministrazione ha facoltà di prorogare i contenuti del Documento di piano fino ad un anno oltre l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Territoriale Regionale (PTR);
- con D.C.C. n. 3 del 28.01.2018 il Comune di Mantova ha prorogato il Documento di Piano nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di piano e comunque non oltre i tempi previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire continuità nelle attività di gestione del territorio in fase transitoria fino alla definizione dei contenuti strategici del nuovo Documento di piano;

EVIDENZIATO CHE:

- con D.G.C. n. 226 del 29.9.2021, è stato avviato il procedimento relativo alla revisione di tutti gli atti del PGT, in adeguamento alla l.r. 31/2014, e contestuale Valutazione Ambientale Strategica.
- la normativa consente, comunque, di provvedere sempre alla modificazione degli atti di PGT per garantire alle previsioni urbanistiche flessibilità e possibilità di adeguamento;
- in linea con tale esigenza di flessibilità, il Comune di Mantova ha modificato numerose volte, negli anni, il proprio Pgt per adeguarlo a disposizioni normative e alle dinamiche infrastrutturali, sociali, economiche e dei servizi del territorio;
- nelle more della redazione del nuovo strumento di governo del territorio, è opportuno procedere con un'ulteriore revisione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole relativamente a modifica di previsione di interventi, in particolar modo pubblici o di interesse pubblico, nel Tessuto urbano consolidato e che non comportino consumo di suolo;

RILEVATO in particolare che:

- il Piano dei Servizi è redatto e approvato dai Comuni al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e la dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste;
- al Piano dei Servizi, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 2001 nonché della l.r. n. 3 del 2009, è demandata la coerenza con la programmazione delle opere pubbliche nonché l'apposizione di eventuali vincoli preordinati all'esproprio;

- in tutti i casi nei quali l'opera pubblica o di pubblica utilità da realizzare non risulti conforme alle previsioni degli strumenti di pianificazione comunale, in quanto non prevista, la variante agli strumenti stessi può essere apportata con le procedure ordinarie o con le procedure di cui all'articolo 10, comma 1, del Testo unico degli espropri;

CONSIDERATO che è necessario verificare e integrare il Piano dei Servizi in ragione della programmazione delle opere pubbliche, dei finanziamenti a disposizione e in fase di candidatura e delle opportunità di integrazione della rete di piste ciclabili, anche mediante l'apposizione di eventuali vincoli preordinati all'esproprio, circoscrivendo la variante in oggetto a modifica di previsione di interventi pubblici o di interesse pubblico o a richieste di variante nell'ambito del Tessuto urbano consolidato che non comportino consumo di suolo ai sensi della normativa regionale vigente;

VISTE le Linee Programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale - approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29 dicembre 2020 – che definiscono gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO quindi di:

- avviare, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato, il procedimento di redazione di una variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi, volta a verificare il piano stesso in ragione della programmazione delle opere pubbliche e delle piste ciclabili, anche mediante l'apposizione di eventuali vincoli preordinati all'esproprio in relazione ai diversi e numerosi bandi di cui il Comune di Mantova è risultato vincitore;
- avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, o di verifica di esclusione da VAS (da definire ai sensi di legge in ragione dei contenuti specifici della variante);
- dare mandato al Settore Territorio e Ambiente di procedere alla redazione della variante, nonché di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti;
- individuare il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, quale Responsabile del procedimento e quale autorità proponente e procedente;
- individuare il Dirigente dello Sportello Unico di questo Comune, quale autorità competente per il procedimento ambientale (VAS o assoggettabilità) nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n.9/761 del 10.11.2010;

VISTI

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs n.152/2006, "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 12/2005 e s.m.i., "Legge per il Governo del Territorio";
- la L.R. n. 31/2014 e s.m.i. "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- la L.R. n. 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";
- la D.C.R. n. 351/2007 e la D.G.R. n. 3836/2012 relative alla procedura di valutazione ambientale di piani e programmi;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

- la D.G.R. n. 8/1681 del 29.01.2005;

VISTI i pareri favorevoli ex art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 espressi dal Dirigente del Settore Territorio e Ambiente in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Tributi e Demanio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

AD UNANIMITA' di voti palesi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di APPROVARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., per la redazione di una Variante al Piano delle Regole, Piano dei Servizi ed eventuale relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica o verifica di esclusione da VAS in ragione dei contenuti specifici della variante, volta a verificare il piano stesso in ragione della programmazione delle opere pubbliche e delle piste ciclabili, anche mediante l'apposizione di eventuali vincoli preordinati all'esproprio e ad accogliere eventuali richieste di variante nell'ambito del Tessuto urbano consolidato che non comportino consumo di suolo ai sensi della normativa regionale vigente;

di DARE MANDATO al Settore Territorio e Ambiente di provvedere alla redazione della variante e tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti;

di INDIVIDUARE quale autorità proponente e procedente il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente e quale autorità competente per il procedimento ambientale (VAS o assoggettabilità) il Dirigente dello Sportello Unico di questo Comune;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n. 267/2000)

Parere regolarità Tecnica	FAVOREVOLE	Michielin Giovanna	14/02/2025
Parere regolarità Contabile	FAVOREVOLE	Rebecchi Nicola	14/02/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Annamaria Sposito

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

IL SINDACO
Mattia Palazzi

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)